



Primo Piano - Lo Sri Lanka dichiara il fallimento

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 13 apr 2022 (Prima Notizia 24) Per la prima volta nella sua storia, lo Sri Lanka dichiara ufficialmente il default del debito da quando ha ottenuto l'indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1948.

Lo Sri Lanka ha dichiarato oggi che con riserve di valuta estera criticamente basse, il Paese colpito dalla crisi sarà inadempiente sul suo debito pubblico esterno in attesa di un pacchetto di salvataggio dal Fondo Monetario Internazionale. È la prima volta che la nazione insulare dell'Asia meridionale ha annunciato il default del debito da quando ha ottenuto l'indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1948. La crisi che ha scatenato il default è apparentemente attribuibile all'impatto della pandemia di coronavirus, che ha gravemente colpito il settore del turismo del paese che genera denaro, e la cosiddetta trappola del debito che coinvolge pesanti prestiti dalla Cina per progetti infrastrutturali insostenibili. "Lo Sri Lanka ha avuto un record immacolato di servizio del debito esterno fin dall'indipendenza nel 1948", ha detto il ministero delle Finanze in una dichiarazione. "Gli eventi recenti, tuttavia, compresi gli effetti della pandemia di Covid-19 e le conseguenze delle ostilità in Ucraina, hanno talmente eroso la posizione fiscale dello Sri Lanka che è diventato impossibile continuare il normale servizio degli obblighi del debito pubblico esterno". Secondo il ministero, la politica del Paese di sospendere il normale servizio del debito sarà in vigore per tutte le obbligazioni internazionali, tutti i prestiti bilaterali esclusi gli swap tra la banca centrale e una banca centrale straniera, e tutti i prestiti con le banche commerciali e i prestatori istituzionali. Il ministero ha detto che il FMI ha valutato il debito estero dello Sri Lanka come insostenibile, e che rimanere al corrente del rimborso del debito estero non è più una politica sostenibile. In una comunicazione ufficiale scrive: "Il governo intende proseguire le discussioni con il FMI il più rapidamente possibile al fine di formulare e presentare ai creditori del paese un piano completo per ripristinare il debito pubblico esterno dello Sri Lanka in una posizione pienamente sostenibile". La crisi economica dello Sri Lanka è iniziata quando il Paese di 22 milioni di persone ha affrontato la peggiore crisi economica dall'indipendenza, con regolari blackout e carenze di cibo e carburante. Il governo ha imposto un divieto sulle importazioni di articoli "non essenziali" per conservare le sue riserve di valuta estera e usarle per il rimborso dei debiti di cui ora è inadempiente. Il Paese ha anche cercato la riduzione del debito da India e Cina, ma invece gli sono state offerte più linee di credito per comprare materie prime da loro. I cittadini hanno protestato per settimane per la crisi e hanno chiesto al presidente Gotabaya Rajapaksa di dimettersi, uno sviluppo che ha spinto il governo a dichiarare lo stato di emergenza all'inizio di questo mese.

di Francesco Tortora Mercoledì 13 Aprile 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it